

Bilancio Sociale

**BILANCIO SOCIALE  
2018**

IL VOMERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera ai soci

*La realizzazione di questo bilancio sociale permette, anche quest'anno alla cooperativa IL VOMERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, lo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale e culturale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder (portatori di interesse) che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare, per questa edizione del bilancio sociale 2017, la Cooperativa IL VOMERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di porre in evidenza soprattutto due dei sette principi cooperativistici in questa fase della sua esperienza:*

#### **VI. COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE**

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e **rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme**, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

#### **VII. IMPEGNO VERSO LA COLLETTIVITA'**

Le cooperative lavorano per uno **sviluppo sostenibile delle proprie comunità** attraverso politiche approvate dai propri soci.

*Il Presidente*  
**MARCO MENNI**

## **1.2 Metodologia**

I destinatari del documento sono:

I soci della cooperativa

Coloro che fruiscono delle nostre iniziative in modo più diretto

Il territorio, tutti coloro che vi vivono

Le istituzioni locali in particolare i Comuni

La ATS

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 24/05/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2015

Denominazione	<i>IL VOMERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>					
Indirizzo sede legale	<i>Via Lograto N.3 25039 TRAVAGLIATO - BRESCIA</i>					
Indirizzo sedi operative	<i>Via Napoleone 10 25039 Travagliato (BS)</i>					
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo						
Tipologia	<i>Coop. A</i>					
Data di costituzione	<i>18/04/1983</i>					
Codice Fiscale	<i>01832460172</i>					
Partita IVA	<i>01832460172</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A101913</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>24</i>					
Telefono	<i>030 6863850</i>					
Fax						
Cellulare	<i>3667203958</i>					
Email	<i>amministrazione@vomere.it</i>					
Sito internet	<i>www.vomere.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>Si</i>					
Appartenenza a reti associative						
Adesione a consorzi di cooperative	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%;"></th> <th style="text-align: center;"><b>Anno di adesione</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td style="text-align: center;"><i>1983</i></td> </tr> </tbody> </table>			<b>Anno di adesione</b>	<i>Confcooperative</i>	<i>1983</i>
	<b>Anno di adesione</b>					
<i>Confcooperative</i>	<i>1983</i>					
Altre partecipazioni e quote	<i>Best, CGM Finance, Assocoop, Acli Solidale, Solco Brescia, CooperFidi, Chico Mendes,</i>					
Codice ateco	<i>88</i>					

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:*

*La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei diritti delle persone disabili e con ritardi di apprendimento.*

*In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:*

- *attività e servizi di riabilitazione;*
- *centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;*
- *centri socio-educativi;*
- *servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;*
- *attività di formazione e consulenza nel campo socio-sanitario ed educativo;*
- *attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.*
- *Attività e sensibilizzazione sui problemi inerenti alla pace giustizia e solidarietà con i popoli.*

*La Cooperativa può inoltre svolgere attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale sopra enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa.*

*Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

## **LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA**

La Cooperativa Sociale il Vomere propone servizi, esperienze socializzanti, educative, ri-abilitative, abilitative e non ultimo culturali, tese a oltrepassare le condizioni culturali, sociali, psicologiche, psico-neuro patologiche, motorie che determinano la condizione di subalternità e disabilità nell'individuo umano. Vede la propria azione nel pieno esaurimento dei diritti e delle aspettative di tutti coloro che sono detti disabili e dei loro familiari. Al fine della realizzazione di queste prospettive etico-morali, politiche e religiose, intende attivare ed investire in termini non deleganti ma di reale e più piena compartecipazione con:

- I dipendenti tutti attraverso le loro capacità umane e tecniche affinché predispongano azioni scientificamente significative affinché gli obiettivi sopra descritti vengano compiuti. Per realizzare le finalità sopra descritte crede anche nella necessità di indirizzare i tecnici a realizzare momenti di

ricerca e di innovazione, anche tecnica, tesi al miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti disabili.

- I famigliari delle persone disabili inserite presso i nostri CDD/CSE/SFA, chiamandoli ad una partecipazione non solo relativa all'andamento del proprio congiunto ma anche alla vita comunitaria e per il perseguimento dei fini previsti dalla stessa Cooperativa. Partendo da questi presupposti crede nella necessità di coinvolgere i genitori nella gestione della Cooperativa invitandoli a proporre dei loro rappresentanti all'interno del consiglio di amministrazione.
- I Volontari perché siano di supporto, stimolo costante nelle strutture, nei confronti degli utenti e delle loro famiglie.
- l'Ente pubblico, credendo che il conseguimento dei fini sopra descritti sia compito e obiettivo primario della collettività individuata nella statualità a cui la Cooperativa concorre implementandone i presupposti e non in sua sostituzione.
- Si propone di sostenere, in collaborazione di altri enti, associazioni, privati azioni di nuovo welfare state che abbiamo come centralità la creazione di una comunità competente capace di esprimere reciprocità.

## **2.2 Attività svolte**

Nel 2018 la cooperativa IL VOMERE ha compiuto i suoi 35 anni di vita. Negli anni 80' quando molte esperienze di cooperazione di solidarietà sociale nascevano, era forte la carica motivazionale che si esprimeva con la scelta di campo di volontari che decidendo di assumere l'iniziativa rendendo protagoniste le persone "ai margini" e di essere con loro nella quotidianità.

Con il tempo è arrivata la consapevolezza che agendo in questo modo si stava costruendo un nuovo modo di fare per gli altri, realizzando quella coniugazione, fino ad allora ritenuta impossibile, fra sostenibile attività d'impresa intergenerazionale e solidarietà sociale, fra volontariato della cura e invenzione di una professione sociale nuova, fuori dalle rigidità burocratiche del solo assistenzialismo di Stato, ma con lo Stato (per noi il Comune di Travagliato) in un rinnovato patto sociale nella e per la comunità.

Sono stati anni di vera innovazione che non raccontiamo mai abbastanza.

Il valore e la qualità del contributo che le cooperative sociali e l'associazionismo (per noi gli Alpini; i genitori; le varie associazioni di volontariato) hanno portato per la costruzione di un welfare dell'emancipazione rimane una delle grandi opere che il terzo settore ha realizzato anche nel nostro territorio, pensiamo al lavoro straordinario fatto per i nostri ragazzi, persone un tempo rinchiusi in casa o negli istituti per la disabilità e per i malati psichici.

Di questo grande racconto silenzioso, IL VOMERE è una delle espressioni perché, mai solo e con tutta la sua comunità, ha sempre saputo affiancare al lavoro sociale concreto e quotidiano, anche una importante attività di elaborazione e produzione culturale e formativa, anche in quelle espressioni autenticamente popolari, ma di grande spessore umano come le feste e le

manifestazioni che hanno contribuito a far dialogare la cittadinanza generando consapevolezza e rinnovato impegno inclusivo.

In un'epoca di grandi trasformazioni, dove emergono nuovi bisogni e "accoglienze", non mi viene altro che pensare alle potenzialità delle persone di una comunità quando sono connesse, collegate, nel far crescere la voglia di stare insieme, senza paure, alimentando la speranza nel futuro oltre che nella solidarietà. Renderci coscienti che con un protagonismo responsabile si cambia dal basso la nostra storia e, positivamente, quella degli altri, è fondamentale. Ci aiuterà ad essere aperti e accoglienti, a motivarci nel vivere felici il domani da costruire con chi incontriamo, anche diversi, ma più ancora ci aiuterà semplicemente a farci sentire persone.

### **DOPO DI NOI**

Nel 2016 è stata approvata dal Parlamento italiano, la legge 112 denominata "*Dopo di noi*"; sin dall'inizio della sua composizione e del dibattito che ne è scaturito abbiamo sempre seguito con interesse il suo iter. Negli anni passati "*Il Vomere*" ha sempre svolto progetti che chiamiamo anche oggi "*dopo di noi durante noi*", un impegno ulteriore oltre i servizi che abbiamo promosso negli anni, composto da diverse proposte concrete che anticipava alcuni contenuti che abbiamo, poi, riscontrato nella normativa.

Come Vomere abbiamo cercato, quindi, di costruire insieme alle famiglie interessate dei percorsi di "allenamento", che consentisse a chi accedeva ai fondi di sperimentarsi in modo crescente rispetto alle competenze e di fornire luoghi e personale formato a questo fine.

È nata all'inizio del 2018 la palestra delle autonomie che ha coinvolto tre persone con disabilità per due pomeriggi che ci ha convinto, con la spinta decisiva dei famigliari, a portare questo impegno alla realizzazione, di spazi di residenzialità che possano evolversi ad una eventuale e più stabile prospettiva di residenzialità oltre il contesto familiare.

Anche per tutto il 2019 lavoreremo in questa prospettiva implementando il servizio attualmente offerto e che sicuramente vedrà ulteriori persone con disabilità accedervi.

Ma al di là della normativa, "*Il Vomere*", per sua iniziativa, ha deciso di investire sui servizi di sollievo o di vita autonoma oltre il contesto familiare.

Nel 2018 abbiamo attivato 20 servizi week end per il Centro Diurno Disabili, 8 per il CSE/SFA e sperimentato ulteriori momenti di apertura il sabato.

Partendo da queste esperienze possiamo dire che molte sono state le iniziative promosse e che hanno potuto godere della nuova struttura e dello spazio che appositamente abbiamo attivato grazie all'impegno di tanti che lo hanno voluto e che continuano oggi a presidiarlo. La realizzazione di tutto ciò è stata possibile grazie al contributo degli operatori che si sono prestati per condurli, per renderli piacevoli, ma anche densi di contenuti complessivi per le persone con disabilità; dell'associazione dei genitori che ha offerto, insieme a numerose volontarie la loro opera nella pulizia dei locali e nella ricerca delle risorse necessarie a coprirne i costi.

Senza la loro presenza questa esperienza non sarebbe andata avanti per tanti anni migliorando sempre di più. La questione della residenzialità, del dopo di noi, ci porta ad attivare percorsi di lavoro, di ricerca che affianchino la vita dei servizi che attualmente svolgiamo aprendo ad una sperimentazione che dovrà sempre più vedere protagoniste, in primis, le persone con disabilità, le loro famiglie, ma non dimentichiamo anche il territorio e la comunità.

## BASKIN

*“Appena si entra in una palestra di Baskin colpisce il boato di emozioni e di felicità che ti avvolge e ti coinvolge. Se ci si ferma un attimo e ci si guarda intorno, si può notare che tutte le persone sono sorridenti”*

Il Baskin è un nuovo modo di concepire e vivere lo sport con l'intento di creare, partendo dallo sport stesso, un contesto in cui ognuno possa esprimere se stesso, le proprie capacità, mettendole al servizio del gruppo, nel rispetto delle caratteristiche individuali, in condizioni di pari opportunità ed eguaglianza.

Il basket è la disciplina ispiratrice e da essa si estrapolano le principali regole e i fondamentali del Baskin. Il Baskin chiama in causa in modo diretto due universi: lo sport rappresentato dal **basket** e l'**integrazione** (da qui il nome baskin) intesa come aspirazione educativa volta a perseguire l'inserimento sociale che non ha come protagonista solo persone con disabilità, ma anche persone senza disabilità, creando quel contesto in cui tutti possono portare il loro contributo, una crescita collettiva in termini di integrazione.

Il progetto Baskin nasce nel settembre 2017 grazie alla collaborazione del Vomere e Nikolajewka con alcune cooperative del territorio bresciano che hanno aderito alla “Rete Bresciana dei servizi CDD e CSS”. Lo scorso anno l'adesione al progetto è stata significativa: 16 cooperative sociali bresciane, per un totale di 47 ragazzi.

Fin da subito il gruppo di lavoro si è concentrato su tre punti fondamentali: integrazione, formazione del personale e programmazione dell'allenamento.

L'integrazione è stata attivata tramite:

- Presentazione del baskin alla scuola secondaria di Gussago; piccoli gruppi, facenti parti delle cooperative, a rotazione sono stati ospiti nella palestra della scuola per un totale di 6 incontri con i ragazzi delle medie.
- Dimostrazione di baskin all'interno dell'evento “Ottavo giorno 2018”.
- Grazie alla collaborazione di alcuni docenti dell'Università degli Studi di Brescia, il baskin è stato inserito come lezione pratica all'interno del corso “Attività sportiva e disabilità”.

L'integrazione è risultata consistente ed è secondo me un punto fondamentale su cui dirigere risorse ed energie, perché senza integrazione non si può parlare di Baskin. Questo secondo anno di attività



è iniziato ad ottobre e durerà fino a maggio 2019, con lo stesso entusiasmo, partecipazione e tante novità.

## **ENTRIAMO IN CONTATTO**

*I diritti di cittadinanza delle persone con disabilità, costituiscono oggi una sfida decisiva con la quale si confrontano quotidianamente famiglie, operatori, servizi, istituzioni contesti di territorio.*

*Sono diritti che per poter essere esercitati effettivamente, hanno bisogno di pratiche concrete e di metodologie raffinate più che di dichiarazioni di principio. Pratiche e metodologie che riescano ad essere efficaci quando sono basate su una alleanza effettiva tra i servizi e le comunità locali all'interno delle quali operano.*

Nell'ottica che ha intrapreso la nostra cooperativa da alcuni anni a intrecciare legami offrendo il proprio contributo nasce l'idea di mettere a disposizione il nostro lavoro al servizio di altre persone con disabilità. In particolare, in questo progetto abbiamo pensato ai ragazzi della scuola media di Travagliato che nel prossimo futuro potremo accoglierli nei nostri servizi.

Questo progetto "ENTRIAMO IN CONTATTO" nasce da gennaio 2018, dopo una prima presentazione ai Servizi Sociali e in un secondo momento al dirigente dell'Istituto Comprensivo di Travagliato e alla Coordinatrice del Sostegno della scuola media di Travagliato.

Il primo anno di partenza ha coinvolto 6 ragazzi frequentanti la 1° e 2° media, che sono stati inseriti nelle nostre attività già strutturate di Psicomotricità, Grande gioco motorio e la Biodanza.

La finalità del progetto, condivisa con la scuola vuole arrivare a:

- Attivare sinergie al fine di sviluppare progetti che siano in grado di rispondere in modo sempre più raffinato ai bisogni e ai diritti delle persone con disabilità.
- Sviluppare occasioni di scambio e relazione fra realtà diverse come la Scuola ed il Centro Diurno Disabili il Vomere.
- Favorire il benessere psicofisico dei ragazzi coinvolti nel progetto
- Creare un "Primo Contatto", con i servizi che si occupano di disabilità, per i genitori che vivono la necessità di attuare un orientamento per il futuro dei loro figli dopo la scuola.

Nel mese di novembre siamo ripartiti con il secondo anno di questo progetto. Abbiamo aggiunto l'attività di Stimolazione Basale in modo più organizzato, dopo la formazione di alcuni operatori del nostro servizio.

Il progetto durerà fino a Maggio 2019 e continuerà con tanto entusiasmo e voglia di incontrarci e crescere ancora.

*La spinta verso l'inclusione e il valore sociale può destrutturare le organizzazioni sollecitandole a ristrutturarsi creativamente, aprirsi al territorio, andare oltre meccanismi organizzativi statici.*

*Ma disordinare significa anche attuare trasformazioni che permettono di produrre compatibilità esistenziali e sociali...*

### **IL GREST DEL VOMERE**

Per poter raccontare al meglio l'esperienza estiva, vissuta quest'estate al CDD "Il Vomere" di Travagliato, siamo partiti da una bellissima domanda, titolo di un altrettanto bellissima canzone italiana: la felicità ha un suo suono caratteristico? E se sì, qual è? È possibile che trascorrendo "insieme" le ultime giornate estive, i ragazzi del nostro centro e 43 bambini, siano riusciti a carpirne il suono?

Ci è voluto un po' di tempo, ma ci siamo riusciti! Per capire quale fosse il rumore che portasse a questo stato dell'animo, ci sono volute per l'esattezza due settimane a cavallo tra agosto e settembre, dal mattino al tardo pomeriggio.

Ma il tempo che passa produce solo un monotono suono delle lancette.

Per questo il tempo è stato riempito da cose da fare, da esperienze da vivere e condividere, da giochi da giocare. "Insieme" i bambini e i nostri ragazzi si sono lanciati alla ricerca di questo suono, attraverso laboratori di arte, attività sportive e di gioco, atelier culinari e tramite la realizzazione di un video montaggio animato.

Ad aiutare bambini e ragazzi nella ricerca di questo bellissimo suono, tanto difficile da trovare, si sono unite una decina di animatrici e animatori, dall'orecchio allenato e da un carico illimitato di entusiasmo e di voglia di mettersi in gioco. Ed è soprattutto grazie a loro che abbiamo capito...

Abbiamo capito che la felicità ha un suo rumore caratteristico che è generato, non da un unico suono, ma da un insieme di suoni...

Abbiamo sentito questo rumore nelle risate, nelle parole, ma anche nei litigi, poi risolti, di tutti coloro che hanno partecipato...

Abbiamo udito questo rumore nei cuori dei nostri ragazzi, riempiti dalla gioia e dalle esperienze vissute e condivise che ne hanno fatto risuonare il cuore, nella cassa toracica, con più forza....

Abbiamo ascoltato questo rumore provenire dalle soles delle scarpe e dalle gomme delle carrozzine che si muovevano generando una melodia insolita ma molto piacevole all'orecchio...

Abbiamo percepito questo rumore dal suono prodotto quando i nostri animatori (perché per un po' sono diventati anche nostri) si rimboccavano le maniche fin dalle prime ore del mattino...

Abbiamo scoperto questo rumore "insieme" ... Perché è quando stiamo insieme e condividiamo qualcosa che la vita produce il più bel rumore del mondo.

### **PER LE ETICHETTE DELLE BOTTIGLIE DELLA "FERGHETTINA"**

*"L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è..." (Paul Klee)*

Da anni la Cooperativa il Vomere lavora con i servizi del territorio in un'ottica di inclusione e di promozione delle persone con disabilità.

Proprio da questo pensiero nasce l'idea di poter collaborare anche con le aziende del territorio bresciano creando un connubio fra Disabilità, Arte e Inclusione

Nel mese di Giugno 2018 i ragazzi della cooperativa IL VOMERE (CDD e CSE) hanno prestato le loro preziose mani per produrre una serie limitata di etichette per i vini Franciacorta della cantina Ferghettina. Gli obiettivi specifici del progetto consistevano nel poter rendere visibile il lavoro artistico che gli utenti frequentanti i servizi realizzano e creano quotidianamente. L'obiettivo educativo raggiunto attraverso questo progetto è stato quello di consolidare le abilità artistiche degli utenti che utilizzano l'arte e la pittura per esprimersi, facendola divenire così una modalità comunicativa importante e fondamentale. La possibilità, inoltre, di poter collaborare con la cantina ha reso le creazioni degli utenti visibili ad un vasto pubblico divenendo così motivo di orgoglio e di soddisfazione e accrescendo il loro livello di autostima, facendoli sentire veri protagonisti.

A conclusione del progetto le bottiglie create dagli utenti sono state esposte e vendute nell'azienda, accompagnate da una mostra fotografica che ha immortalato i momenti di lavoro degli utenti che hanno realizzato le vere e proprie opere d'arte.

Il progetto è stato un modo speciale per comunicare che ha permesso agli utenti di superare le loro disabilità e di trasmettere la loro personalità unica.

## NOI E LA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DI TRAVAGLIATO

La prossimità con la Scuola Materna Parrocchiale di Travagliato, creatasi dopo il trasferimento della Cooperativa nella nuova sede, ha reso naturale il desiderio di instaurare rapporti di buon vicinato, al fine di creare occasioni di incontro e scambio originali tra le due realtà travagliatesi.

In un'ottica di promozione di una cultura inclusiva i bambini, dotati di uno sguardo neutro e diretto nei confronti della diversità, appaiono interlocutori privilegiati coi quali instaurare positive ed innovative relazioni sociali.

Da ormai due anni un gruppo di persone che frequentano il CDD e il CSE, supportati da due operatori e da una volontaria, incontrano i "grandi" di ognuna delle sette sezioni della scuola materna, in un percorso che riveste l'intero anno scolastico.

Ciò che proponiamo è un momento di gioco in movimento, ispirato alla lettura di una fiaba letta a più voci all'inizio di ogni incontro: i partecipanti possono sperimentare l'equilibrio, gli spostamenti attraverso salti e corse, la scoperta della forza, il valore della cooperazione.

La modalità scelta è quella ludico-esperienziale, ed il fine ultimo è quello di avvicinare i partecipanti alla realtà della disabilità in maniera delicata e giocosa: il gioco può infatti essere considerato uno

strumento vincente, poiché riesce ad avvicinare tutti, e la corporeità che da esso deriva si rivela una via in grado di oltrepassare la condizione di handicap e la differenza di età.

Per le persone che frequentano e vivono il Vomere progetti di questo tipo si rivelano occasioni preziose poiché consentono di instaurare relazioni positive con persone esterne alla realtà del servizio, ampliando in questo modo la rete sociale e amicale, nonché per consentire ai partecipanti di identificarsi in un ruolo adulto e capace: ogni utente infatti, nel rispetto delle sue caratteristiche e modalità relazionali e comunicative, viene coinvolto nella organizzazione e gestione del laboratorio stesso, per mettere in evidenza le tante competenze che talvolta in altri contesti non vengono valorizzate, e permettere di rafforzarne l'autostima, in un'ottica di promozione di un maggiore livello di qualità della vita.

### RASSEGNA IN COLLABORAZIONE CON IL PROF. GIOVANNI QUARESMINI

La Cooperativa "Il Vomere" nell'ambito dei progetti che intendono costituire una riferimento per l'intera comunità ha ideato il progetto "*Fiabe e favole per crescere insieme*" per intrecciare tra loro scambi e relazioni diffuse e aventi per finalità la crescita comune.

Infatti, una comunità può migliorare soltanto se riesce a mettere al centro la persona con i suoi bisogni, speranze e sogni nella ricerca del bene comune che è il bene di ciascuno e di tutti, nessuno escluso.

Sviluppare occasioni di rapporti positivi tra le persone può, quindi, costituire un momento importante per favorire processi di integrazione, sviluppare l'autonomia ed incentivare il benessere psicofisico. Nel mondo dei buoni sentimenti tutto è possibile e, in questo contesto, fiabe e favole possono costituire il veicolo per insegnare atteggiamenti consapevoli e maturi. Il progetto, prima di tutto è un percorso non solo di affabulazione, ma anche di cammino attraverso Travagliato e le sue istituzioni. E' un itinerario in compagnia delle favole non per abbandonare la realtà, ma per capirla meglio attraverso le azioni dei loro protagonisti. Per l'avvio del progetto, si tratta di una rassegna di lettura delle fiabe scritte dal prof. Giovanni Quaresmini che, ancora diversi anni fa, aveva iniziato la collaborazione leggendo le sue fiabe ai ragazzi del CSE. Le fiabe: La generosa rondine del castello di Padernello, La Terra del Re, La Quercia della piazza, La Rondinella del Garda, Giannino, l'asinello e la lampada ed altre. Le fiabe saranno lette ed illustrate dallo stesso autore con gli operatori del Vomere e la partecipazione dei ragazzi che al termine saranno chiamati a rispondere i contenuti o a disegnarne alcuni aspetti che li ha colpiti.

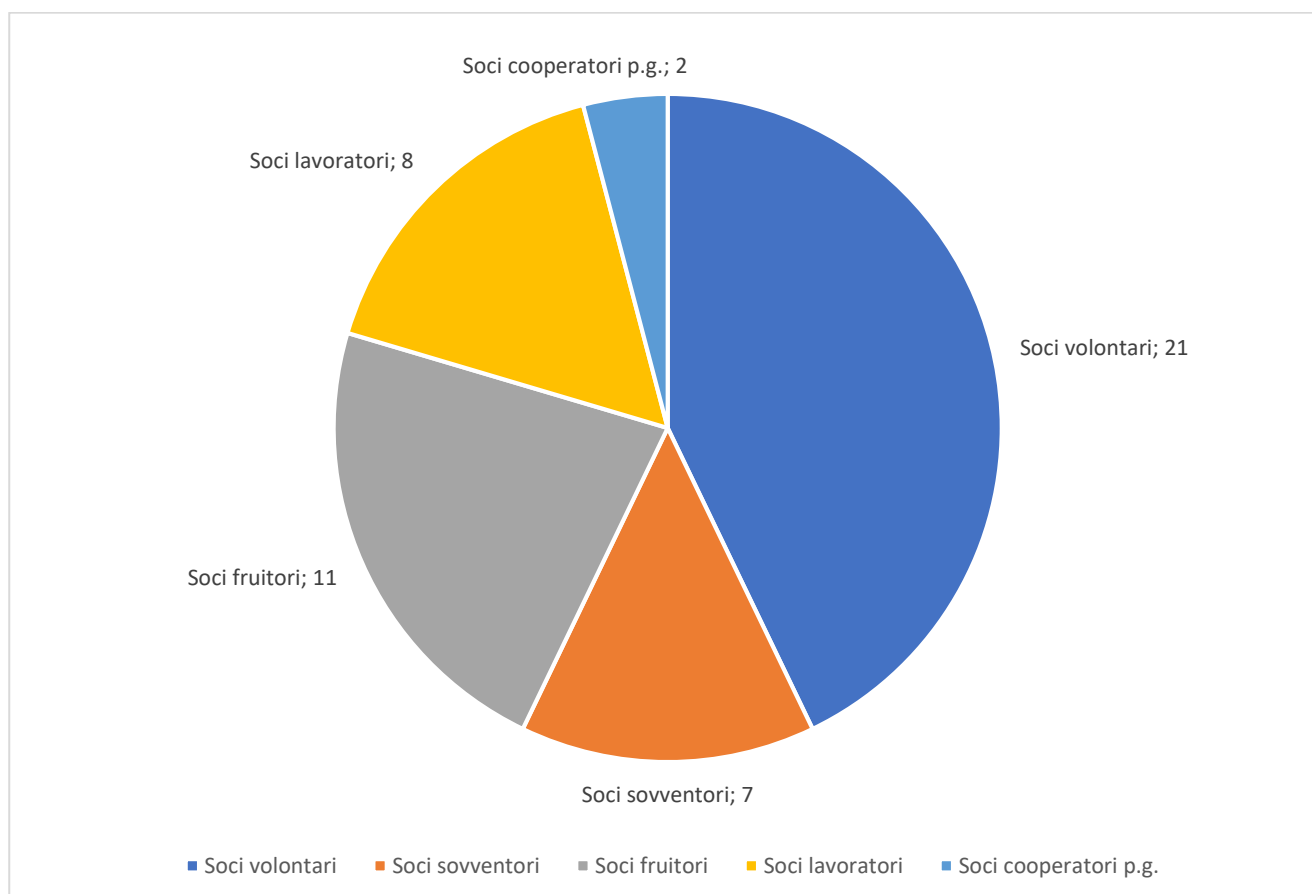
I luoghi degli incontri saranno la biblioteca comunale, la sala Nicolini, la scuola, la fondazione don Angelo Colombo, gli oratori per favorire la partecipazione di altre persone insieme ai ragazzi del Vomere. L'appuntamento sarà, in linea di massima, mensile.

Comune, parrocchia e Fondazione don Angelo Colombo hanno concesso il loro patrocinio.

### COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2018.



### Soci ammessi ed esclusi

	Soci ammessi 2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2018
Numero	49	49	0	0	49

### 2.3 Territorio di riferimento

Provincia di Brescia, in particolare il distretto n.2

Ma la Cooperativa non può non menzionare il rapporto di reciprocità e di riferimento che si è instaurato sul territorio del comune di Travagliato riguardo alla tematica della disabilità adulta.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARCO MENNI	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Socio Volontario dal 27/07/1993 Residente a TRAVAGLIATO
BERNARDINA SILVIA FRANCESCHINI	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Socio Fruitore dal 08/01/2004 Residente a MANERBA DEL GARDA
ANGELO CHIARINI	Consigliere	Socio Volontario dal 16/07/1998 Residente a RONCADELLE
LUCA GORLANI	Consigliere	Socio Lavoratore dal 27/11/1997 Residente a CHIARI
Rappresentante del gruppo Alpini di Travagliato FAITA FRANCESCO		Socio Sovventore dal 16/09/1999 Residente a
CLAUDIO TORRIANI		Socio Volontario dal 25/02/1999 Residente a TRAVAGLIATO
Presidente della Associazione Genitori del Vomere CATERINA GALDINI		Socio Sovventore dal 09/05/2007 Residente a BERLINGO
VILMA BIGNOTTI		Socio Fruitore dal Residente a TRAVAGLIATO
ANGIOLINO VERZELETTI		Socio Volontario dal Residente a TRAVAGLIATO
RINO FARONI		Socio Volontario dal Residente a TRAVAGLIATO
ROSARIA FACCHINETTI		Socio Lavoratore dal 08/01/2004 Residente a RONCADELLE

Le modalità di nomina dei componenti del CdA riflette la composizione sociale della cooperativa. All'interno del CdA sono rappresentate tutte le "anime" che compongono la cooperativa Il Vomere.

Per fare in modo che tutti possano partecipare si è portato a 11 il numero dei consiglieri di amministrazione:

- Cinque sono i soci volontari - uno di essi è il Presidente
- Due sono i soci fruitori - uno di essi è il vice-Presidente
- Due sono i soci lavoratori
- Due sono i soci sovventori

#### **ORGANI DI CONTROLLO**

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

##### **Revisore**

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Altri dati</b>
Fabio Piovanelli	Revisore	

### **3.2 Struttura di governo**

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** della cooperativa IL VOMERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2018 si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del %

### **3.3 Processi decisionali e di controllo**

#### **3.3.1 Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:

Consiglio di amministrazione - luogo politico in cui vengono definite le linee strategiche complessive e vengono date le indicazioni di principio. Vengono date poi indicazioni ai tecnici di esecuzione delle direttive da realizzare.

Presidente Marco Menni

Vice Presidente Silvia Franceschini

Luca Gorlani Consigliere (coordinatore educativo): delega ai servizi, alla progettazione, risorse umane, rappresentanza della cooperativa, controllo sui servizi, responsabilità del personale.

Rosaria Facchinetti Consigliere-responsabile amministrativo: delega agli acquisti inferiori di 1000 euro, controllo del bilancio, centri di costo, budget dei servizi.

### 3.3.2 Strategie e obiettivi

	<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi operativi</b>
Struttura organizzativa	Istituire un momento settimanale di incontro coordinato da Presidente e vice-Presidente	Raccordare il piano operativo quotidiano a quello politico
L'integrazione con il territorio	Realizzazione di momenti formativi, Documenti Realizzazione di un periodico Realizzare spettacoli e mostre realizzate dai centri.	Essere punto di riferimento per il territorio per le tematiche legate alla disabilità
I bisogni	Lavorare attorno alla questione del "dopo di noi" durante noi.	Realizzazione di un progetto definito "dopo di noi" e gestito dalla cooperativa.
La pianificazione economico-finanziaria	Realizzazione dei budget economici per i servizi.	Istituzione di momenti di verifica durante l'anno per controllarne il rispetto. Referenti: coordinatori di servizio Coordinatore amministrativo

#### 4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

##### *Portatori di interesse interni*

	<b>Tipologia di relazione</b>
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Positiva</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Costruttiva</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Positiva</i>
<i>Soci fruitori</i>	<i>Fondamentale</i>
<i>Soci persone giuridiche</i>	<i>Importante</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Positiva</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Arricchente</i>



<i>Fruitori</i>	<i>Basilare</i>
-----------------	-----------------

### **Portatori di interesse esterni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Buona</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Scarsa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Buona</i>
<i>Finanziatori ordinari</i>	<i>Buona</i>
<i>Finanziatori di altra natura</i>	<i>Buona</i>
<i>Donatori</i>	<i>Buona</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Attenti</i>
<i>Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)</i>	<i>Buona</i>

## **5 RELAZIONE SOCIALE**

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### **5.1 Lavoratori**

#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 28.

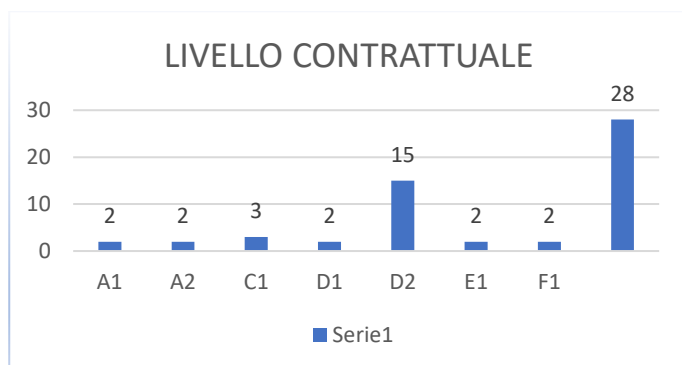
8 dipendenti sono soci.

#### Rapporto lavoro

I lavoratori a tempo indeterminato sono 24

#### Titolo di studio

ISEF	1 A1	2
DIPLOMA	5 A2	2
EP	7 C1	3
LICENZA MEDIA	3 D1	2
LAUREA	4 D2	15
ASA	2 E1	2
OSS	1 F1	2
SCIENZE MOTORIE	2	28
TERAPISTA	1	
INFERMIERA	2	
	28	

Livello contrattuale

<b>UTENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
numero utenti cdd	30	30	30
numero utenti cse	17	19	21
numero utenti sfa	0	0	3
numero utenti a progetto	0	0	1
<b>totale</b>	<b>47</b>	<b>49</b>	<b>55</b>
<b>OPERATORI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
educatori cdd	15	15	15
educatori cse	4	4	4
educatori sfa	0	0	1
operatori socio sanitari	1	1	1
ausiliari socio assistenziali	2	2	2
addetti alle pulizie	1	1	1
direzione	1	1	1
amministrazione	1	1	1
	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>26</b>

**5.3 Donatori e contributi a fondo perduto**

Ha proseguito anche nel 2018 la raccolta fondi per il sostegno e lo sviluppo delle iniziative e attività rivolte agli utenti.

Come si evince dal prospetto sottostante è ultimato il contributo di Fondazione Cariplo che ha erogato i rimanenti 40 mila euro.

Il prospetto che segue evidenzia la somma che è stata contabilizzata a riserva per l'abbattimento del costo di ammortamento del Nuovo Vomere, andando così ad incrementare la riserva stessa che è stata costituita proprio per questa ragione.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
FONDAZIONE CARIPLO	460.000,00	40.000,00
DITTE PRIVATE PER NUOVO VOMERE	49.900,00	20.300,00
ASSOCIAZIONI	22.700,00	0
PRIVATI CITTADINI	30.700,00	0
<b>TOTALE</b>	<b>563.300,00</b>	<b>60.300,00</b>

#### OFFERTE LIBERALI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
alpini	7.100,00	5.800,00
ditte	17.940,00	10.000,00
associazioni	14.851,11	37.255,00
privati	17.880,25	23.283,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.771,36</b>	<b>76.338,00</b>

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Consorzio	0	0	0
Contributi pubblici	0	0	0
Donazioni private	29.821	57.870	76.338
Enti pubblici e aziende sanitarie	779.814	772.488	790.209
Finanziatori	0	0	0
Imprese private	9.531	9.744	5.781
Privati e famiglie	22.471	13.904	40.507
Rimanenze finali	10.008	8.561	10.467
<b>Totale</b>	<b>853.661</b>	<b>864.584</b>	<b>923.302</b>

### Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2017	2018
<b>Comunità territoriale</b>			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Cooperativa</b>			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	33.811	539	11.214
<b>Totale</b>	<b>33.811</b>	<b>539</b>	<b>11.214</b>

<b>Enti pubblici</b>			
Tasse	917	894	1.284
<b>Totale</b>	<b>917</b>	<b>894</b>	<b>1.284</b>

<b>Lavoratori</b>	2016	2017	
Dipendenti soci	216.815	238.960	243.011
Dipendenti non soci	367.550	361.271	377.077
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Svantaggiati	0	0	0
Parasubordinati	0	0	0
Collaboratori	800	0	0
Occasionali	7.344	1.587	10.885
Tirocini formativi	15.350	7.535	2.500
Amministratori e sindaci	2.600	2.600	2.600
Volontari	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>612.475</b>	<b>613.970</b>	<b>636.073</b>

## 7. PROSPETTIVE FUTURE

Il giorno 11/06/2018 è partito ufficialmente lo SFA – SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIE.

Vi ricordiamo i principi e gli obiettivi che tale servizio prevede:

- Lo SFA come servizio teso a favorire l'inclusione delle persone con disabilità, sviluppando, incrementando le autonomie personali e sociali e valorizzando le competenze e le prerogative individuali di ogni persona con disabilità con cui sarà attivato un progetto.

- Lo SFA è concepito come servizio flessibile a bassa soglia che attiva esperienze relazionali, sociali e lavorative in costante contatto con il territorio e non prevede, se non con modalità concordate la partecipazione ad attività canoniche di un “centro”.
- Attraverso a questo indirizzo viene proposto l’accesso ad un’adulità della persona con disabilità espressa come soggettività attiva. A questo fine saranno espresse modalità educative tese a sviluppare, in modo compatibile con la particolarità dell’inserito, la maggiore autonomia possibile. In particolare la delibera regionale individua e non possiamo non fare nostri questi indirizzi programmatici
  - Muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita Organizzare il proprio tempo
  - Avere cura di sé
  - Intessere relazioni sociali
- Dello SFA come spazio di co-progettazione in primis insieme alla persona con disabilità, la sua famiglia e i servizi proponenti. In questo spazio di co-progettazione si costruisce la possibilità di pensare ad un ruolo adulto all’interno della famiglia di provenienza, si inizia a pensare a costruire il dopo di noi.
- Lo SFA del Vomere individua come setting prioritari ma non esclusivi, contesti di sperimentazione esterna in collaborazione con contesti lavorativi plurimi in cui con tempi compatibili, modalità temporali chiare. In questo senso saranno individuate modalità educative tese a potenziare lo sviluppo delle competenze cognitive, del rispetto delle regole del mondo del lavoro.

Proseguiremo ad offrire alle famiglie l’opportunità di partecipare ad alcune attività a progetto relative al sollievo. Lo spazio centrale del nuovo Vomere ci permette di aprire gli spazi anche ad utenti non inseriti nei nostri servizi.